



S C U O L E E B R A I C H E

ד " ס ב

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INTRODUZIONE

La Scuola Secondaria di I° grado “Josef Tehillot” è nata all’interno della comunità ebraica dal desiderio di fondere armonicamente l’insegnamento della religione e della cultura ebraica con una preparazione in linea con i programmi ministeriale della scuola media italiana.

La nostra scuola si fonda pertanto su principi religiosi inderogabili:

- stretta osservanza delle norme religiose in ogni momento della vita
- partecipazione ai riti delle festività
- ispirazione all’unicità di una cultura religiosa che trae dalla Torà insegnamento e linee di comportamento morale

La Scuola pone al centro la promozione dell’alunno in ambito religioso, culturale e sociale.

Formazione religiosa: l’insegnamento della Torà, della Ghemarà e della lingua ebraica costituiscono la specificità della scuola e hanno lo scopo di aiutare l’alunno a prendere coscienza della propria identità. Tali materie, in sintonia con le specificità caratteriali che li differenziano, vengono insegnate dividendo maschi e femmine; in questo modo vengono sviluppate le diverse capacità e affrontate direttamente le problematiche etiche, morali e religiose di ciascuno.

Formazione culturale: l’attività didattica della scuola ha come caratteristica quella di essere “biculturale” oltre che bilingue. Lo studio e l’approfondimento dei Precetti e della cultura ebraica procedono parallelamente all’acquisizione di quella preparazione culturale di base che identifica la scuola media italiana.



S C U O L E E B R A I C H E 7 " ס ב

Formazione sociale: la scuola si propone di formare giovani responsabili, pronti ad affrontare le sfide ai problemi della società attuale in cui vivono, ma anche coscienti della propria identità religiosa, culturale e storica.

Tutti i docenti, sia quelli dell'area ebraica che quelli dell'area italiana, collaborano al raggiungimento di questi obiettivi.

Ampio spazio viene dato al valore della famiglia, che deve essere necessariamente coinvolta nella formazione morale, religiosa e culturale dei propri figli e sempre in posizione di continuità con il corpo docente.

VITA EBRAICA NELLA SCUOLA

L'ebraismo nella nostra scuola non è solo materia di studio, ma anche pratica concreta di vita. Si realizzano infatti momenti di esperienza religiosa collettiva che sono di fondamentale importanza, e che vanno di pari passo con le regole che tutti (maschie e femmine secondo i propri doveri) sono strettamente tenuti ad osservare. Ogni mattina, prima dell'inizio delle lezioni, si recita la Tefillà e nel corso dell'anno si celebrano le festività varie e le ricorrenze più importanti.

Durante la festa di Succot (che ricorda il periodo di permanenza del popolo ebraico nel deserto dopo l'uscita dall'Egitto) vengono sospese le normali attività didattiche per permettere agli alunni di vivere in famiglia l'atmosfera della festa e di partecipare a momenti di carattere religioso e culturale. In questa circostanza si recita una particolare preghiera che coinvolge tutte le classi della scuola e si organizzano pranzi in Succà (la capanna che simboleggia la protezione divina).

Durante la festa di Purim (che ricorda la salvezza del popolo ebraico dalla minaccia di sterminio) si legge la Meghilà (il libro che racconta la storia di Purim) e si festeggia in tutte le classi per trasmettere la gioia della festa.

Molto sentite sono le celebrazioni per Yom Hashoà (dedicato al ricordo dei 6 milioni di Ebrei sterminati dai nazisti) e per Yom Haatzmaut (giorno dell'indipendenza dello Stato di Israele). Queste celebrazioni permettono ai ragazzi di vivere i momenti tragici e lieti della storia ebraica più recente, sviluppando così il loro senso di appartenenza.

E' importante sottolineare il rispetto delle fondamentali Mizvot (Kasherut, Shabbat, feste principali) a cui sono chiamate tutte le componenti della scuola.



S C U O L E E B R A I C H E

ב ס " 7

L'EDUCAZIONE EBRAICA NELLA SCUOLA

Nel corso del primo anno i ragazzi e le ragazze acquisiscono nozioni generali sulle feste, sulle Mitzvòt, che sono diverse per i maschi e per le femmine, e gli strumenti per la lettura corretta dei testi tradizionali e delle Tefillòt principali. Nel secondo e nel terzo anno gli alunni dovranno sviluppare le proprie capacità interpretative e acquisire gradualmente l'attitudine a rielaborare un testo alla luce delle categorie proprie della tradizione ebraica. Particolare attenzione verrà posta in previsione dell'avvicinarsi della maturità religiosa (13 anni per i maschi, 12 anni per le femmine) attraverso lo svolgimento di programmi atti a sensibilizzare gli alunni sulle loro responsabilità nei confronti dei Precetti.

Gli alunni maschi arriveranno alla fine della classe Terza con una buona capacità di lettura e analisi di brani specifici del Talmud, di brani della Torà e di Halahot; le alunne femmine si prepareranno invece alla lettura e comprensione di brani dei Profeti, analisi approfondita di brani della Torà e Halahot specifiche.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

La Scuola Secondaria segue i programmi della Scuola ministeriali; in aggiunta gli alunni seguono all'interno delle ore curriculari le materie ebraiche che contraddistinguono l'offerta culturale e religiosa della nostra scuola.



S C U O L E E B R A I C H E

ד " ס ב

QUADRO ORARIO

Il tempo scuola è costituito da 33 ore settimanali, così articolate:

- dal lunedì al venerdì con entrata alle ore 8.20 e uscita alle ore 16.00
- il venerdì entrata ore 8.20 uscita è alle ore 13.15.

Ore settimanali: I° quadrimestre		Ore settimanali: secondo quadrimestre	
ITALIANO	5 ORE	ITALIANO	7 ORE
STORIA	2 ORE	STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE	GEOGRAFIA	2 ORE
MATEMATICA	4 ORE	MATEMATICA	5 ORE
SCIENZE	2 ORE	SCIENZE	2 ORE
INGLESE	2 ORE	INGLESE	2 ORE
FRANCESE	2 ORE	FRANCESE	2 ORE
TECNOLOGIA	1 ORA	TECNOLOGIA	1 ORA
ARTE E IMMAGINE	2 ORE	ARTE E IMMAGINE	2 ORE
ED. MUSICALE	2 ORE	ED. MUSICALE	1 ORA
ED. FISICA	2 ORE	ED. FISICA	1 ORA
EBRAICO	3 ORE	EBRAICO	2 ORE
EBRAISMO	3 ORE	EBRAISMO	2 ORE

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico è strutturato in modo da rispettare sia le festività nazionali imposte, che le festività ebraiche e i giorni di digiuno.



S C U O L E E B R A I C H E

ב ם ״ ך

STRUTTURA DELLA SCUOLA

La scuola dispone di aule, bagni maschili e femminili, una palestra, una sala mensa, un campo all'aperto per giocare a pallavolo e a pallacanestro, biblioteca, laboratorio scientifico e laboratorio di informatica.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è l'individuare nel singolo alunno capacità, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata per un'eventuale proseguimento degli studi. Tale processo di maturazione si realizza nel lavoro scolastico di tutti il triennio e coinvolge armonicamente tutte le discipline. Un ruolo importante è naturalmente assegnato alle famiglie sia nella fase iniziale che nello svolgimento vero e proprio di questo compito.

Obiettivi:

- aiutare i ragazzi a riflettere su se stessi e sulle loro attitudini, in modo da acquisire una adeguata capacità di auto-valutazione.
- informare gli alunni e le famiglie sulle possibilità di scelta

VALUTAZIONE

È questo un momento fondamentale nel percorso scolastico degli alunni e si articola in tre fasi:

- 1) situazione di partenza (definita attraverso test di ingresso concordati tra gli insegnanti)
- 2) valutazione periodica o formativa (prove scritte e/o orali a seconda delle discipline)



S C U O L E E B R A I C H E

ב ס " 7

- 3) valutazione sommativa (si concretizza nei giudizi quadrimestrali sintetici delle singole discipline e in un giudizio globale secondo gli obiettivi della programmazione educativa)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA

Lo svolgimento accurato del lavoro a casa è importante perché favorisce l'autonomia dell'alunno nello studio e contribuisce all'acquisizione di conoscenze, alla riflessione sul lavoro svolto in classe e alla rielaborazione di quanto appreso.

I compiti a casa costituiscono un'importante occasione di recupero, consolidamento e potenziamento per ogni alunno.

I compiti a casa consistono in:

- studio individuale (lettura e ripetizione di testi)
- esercizi che richiedano l'applicazione di regole esemplificate in classe
- lavori individuali secondo indicazioni date in classe

Gli insegnanti scelgono i compiti da assegnare con cura valutando anche il tempo necessario per l'esecuzione; vengono comunicati in modo chiaro e sistematicamente controllati.



S C U O L E E B R A I C H E

ד " ס ב

OBIETTIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

La nostra scuola si propone di operare in favore di una crescita integrale dei suoi alunni: secondo lo spirito della riforma, infatti obiettivo primario della scuola secondaria di I grado è: “Sviluppare armonicamente la personalità degli alunni in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali)”.

Il nostro scopo è favorire l’avvio, negli alunni, di processi di apprendimento che permettano loro di acquisire nell’arco del triennio, strumenti e conoscenze adeguate per operare scelte e affrontare gli studi superiori.

- Area Cognitiva: conoscenze legate alle singole discipline, ai linguaggi e alle tecniche specifiche.

- Area Trasversale: partecipazione, impegno, interesse, capacità di organizzazione personale, socializzazione.

- Area Educativo-Comportamentale: rispetto di sè, degli altri e dell’ambiente, rispetto delle regole, disponibilità a prendersi degli impegni e ad assumersi responsabilità, collaborazione con gli altri.

Sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento, i docenti elaboreranno unità di apprendimento che andranno a formare il Piano di Studio Personalizzato.



OBIETTIVI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

- comprendere e produrre testi orali e scritti
- acquisire padronanza del linguaggio nelle sue varie funzioni
- riflettere sulle strutture grammaticali e sintattiche
- organizzare ed esprimere i contenuti appresi

STORIA, GEOGRAFIA

- conoscenza degli eventi storici e dei fenomeni geografici
- capacità di stabilire relazioni tra fatti e fenomeni
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e degli strumenti delle discipline
- conoscenza dei fondamenti della vita sociale e civile

MATEMATICA E SCIENZE

- conoscenza degli elementi propri delle discipline
- acquisizione del metodo scientifico
- comprensione ed uso dei linguaggi propri delle discipline

LINGUE STRANIERE

- acquisizione della capacità comunicativa ed espressiva attraverso l'uso della lingua

TECNOLOGIA

- comprensione della realtà tecnologica e dei fenomeni ad essa connessi
- Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti nelle loro procedure costruttive
- Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici.



S C U O L E E B R A I C H E

ב ס " 7

ARTE E IMMAGINE

- acquisizione di capacità comunicative attraverso l'uso di diverse forme espressive
- capacità di "leggere" documenti artistici
- conoscenza della produzione artistica nella sua dimensione storica

EDUCAZIONE MUSICALE

- sviluppo della capacità di ascoltare ed esprimersi mediante il linguaggio musicale
- conoscenza del linguaggio e della produzione musicale nella sua dimensione storica

EDUCAZIONE FISICA

- armonico sviluppo psico-motorio
- pratica sportiva
- capacità di lavoro in gruppo



EBRAICO

- uso della lingua come strumento di comunicazione con altri ebrei nel mondo
- sviluppo della capacità di comprensione delle fonti tradizionali ebraiche

EBRAISMO

- si propone di fornire agli alunni conoscenze basilari di pensiero e di morale ebraica, di ritualità quotidiana e di storia del popolo ebreo attraverso l'analisi e il commento di testi classici.

- Alunni maschi: studio del Pentateuco secondo ordine cronologico con inserimento dei principali commenti di Rashi ed altri Mefarshim. Studio della Ghemarà (Talmud): trattato di "Ellu Meziot": lettura e comprensione del testo e sviluppo della capacità di elaborare il senso della domanda e della risposta che il testo propone. All'avvio della classe Terza inserimento di qualche commento di Tosafot, calibrato sulle effettive capacità acquisite dagli alunni. Studio dei precetti, soprattutto relativi alle Festività del calendario ebraico, con particolare attenzione al concetto di Bar Mitzvà (maggiorità religiosa che si acquisisce al compimento dei 13 anni)

- Alunne Femmine: conoscenza delle nozioni generali attraverso lo studio della Torà. Conoscenza del testo di base così come è scritto e traduzione letterale e comprensione più approfondita mediante i commenti di Rashì, il commentatore principale, che spiega il testo a livello basilico. Analisi del testo del Profeta Shemuel ed estrapolazione di concetti di etica e morale utili alla vita di tutti i giorni. Studio dei precetti, soprattutto relativi alle Festività del calendario ebraico, con particolare attenzione al concetto di Bar Mitzvà (maggiorità religiosa che si acquisisce al compimento dei 13 anni).



S C U O L E E B R A I C H E

ב ס " ד

Fondazione Josef Tehillot
Via dei Gracchi, 5 – 20146 Milano

Tel. 02 4819.5048 – Fax 02 4819.5024
Codice fiscale 97059330155
E-mail: josef.tehillot@libero.it



S C U O L E E B R A I C H E

ב ס ״ ז

POF

PIANO OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

ANNO SCOLASTICO 2007-2008